

Articoli | News | News La Subfornitura

Indagine SPS sull'additive manufacturing

Autore: InterP920 Feb 5, 2021



Lo stato dell'arte di una tecnologia fondamentale per la digitalizzazione. L'additive manufacturing è stata al centro del primo evento digitale 2021 di **SPS Italia** organizzato da **Messe Frankfurt** e tornerà come focus in **fiera a Parma**.

Le tecnologie additive si stanno diffondendo su larga scala e rappresenteranno presto una rivoluzione nel manifatturiero. Sono smart, si inseriscono nel contesto 4.0 e vengono riconosciute come abilitanti per l'industria del futuro, parte integrante del processo produttivo, complementari alle altre soluzioni per la fabbrica intelligente. Sono il punto di svolta per tre delle principali sfide in ambito industriale: digitalizzazione, sostenibilità e personalizzazione. Permettono di accorciare il time to-market e favoriscono la risoluzione dei problemi nella supply chain.

Per approfondire il grado di diffusione di queste tecnologie nel sistema manifatturiero italiano, **SPS Italia** ha promosso lo studio "Conoscenza, uso e sviluppi futuri delle tecnologie additive" realizzato con i partner Politecnico di Milano/MADE, Politecnico di Torino/ +CIM4.0, Università degli Studi di Pavia e Porsche Consulting, e presentato in occasione del primo evento digitale del 2021 sulla piattaforma ContactPlace. L'evento ha ospitato inoltre una tavola rotonda di confronto tra le più autorevoli aziende del settore: Aidro Hydraulics & 3D Printing, Avio Aereo,

Ultime News

Articoli |

INDAGINE SPS SULL'ADDITIVE MANUFACTURING

News

PLAST RINVIATA OLTRE IL 2021

News

RADICIGROUP: POLIAMMIDI AD ALTE PRESTAZIONI PER L'EMOBILITY

News

CRESCE DEL 7% L'EFFICIENZA LOGISTICA DEL GRUPPO COMIFAR

News

IMBALLAGGI: SOSPENSIONE PARZIALE DELL'OBBLIGO DI ETICHETTATURA AMBIENTALE

Camozzi Machine Tools, EOS, HP – 3D Printing e Stratasys Italia.

“L’Additive Manufacturing abilita una completa digitalizzazione del processo manifatturiero. Per questo abbiamo scelto di realizzare uno studio per comprenderne la diffusione e parlare ancora una volta di competenze”, ha dichiarato Francesca Selva, Vice President Marketing & Events **Messe Frankfurt** Italia. **SPS Italia** continuerà a fare cultura e creare opportunità di relazione attorno a queste tecnologie, la cui applicazione contribuirà significativamente al progresso futuro delle nostre imprese anche in termini di sostenibilità.”

L’indagine

L’indagine “Conoscenza, uso e sviluppi futuri delle tecnologie additive” è stata svolta su un campione significativo di aziende composto da fornitori di tecnologie AM/costruttori di stampanti, utilizzatori di tecnologie AM, aziende che non hanno ancora adottato tecnologie AM, e ha consentito di delineare un quadro generale sullo stato dell’arte e gli sviluppi futuri dell’AM all’interno del sistema manifatturiero italiano, che sempre di più ha bisogno di integrare tecnologie, processi e modelli di business per innovare in modo significativo le operazioni delle imprese. I risultati sono stati presentati seguendo i diversi ambiti di analisi dello studio: grado di conoscenza, competenze, ROI e grado di diffusione/approccio all’adozione delle tecnologie additive.

Motivazioni che hanno portato le imprese ad avvicinarsi al mondo dell’ AM/stampa 3D

Grado di conoscenza

“Dall’analisi dei risultati si conferma il consolidato ruolo di alcune tecnologie (estrusione e letto di polvere) e alcune classi di materiali (polimeri e metalli) come tecnologie dominanti sulla scena al momento, per prototipazione e produzione di piccola serie. Risulta anche evidente la necessità di trarre vantaggio dalle tecnologie additive partendo da un re-design del prodotto. In termini di attesa su tecnologie future, il material jetting sembra dominare l’interesse al momento.” Bianca Maria Colosimo, Professoressa Dipartimento di Ingegneria Meccanica Politecnico di Milano – MADE Competence Center I4.0.

Grado di diffusione/approccio all’adozione delle tecnologie additive

“L’additive manufacturing è un mercato in forte crescita, che si stima supererà a i 27 miliardi di dollari nel 2023. Il punto di svolta si avrà quando diventerà una tecnologia da grande scala, sostituendo le tecniche tradizionali e generando nuovi business model”, ha commentato Giovanni Notarnicola, Associate Partner Porsche Consulting. “Dall’osservatorio emerge un